

# Cosa ci anima

*Di Aemi Bonifetto*

Qualcosa anima il nostro corpo (vedi qui), la nostra epifisi è “rivolta **verso l’alto**”, riceve delle suggestioni e le trasmette all’ipofisi, la quale mette in moto **verso il basso** tutta una serie di reazioni ormonali che polarizzano il nostro intero organismo, finendo per **orientare le nostre azioni**.

Di che natura sono queste suggestioni? Da dove provengono? Sono sempre le stesse o variano, a seconda di momenti e situazioni diverse? Possiamo gestire – in qualche modo – queste influenze?

Una delle fiabe più popolari al mondo è senza dubbio “**Pinocchio**”, dove si narra il processo che porta un burattino (un essere senza consapevolezza, comandato da fili più o meno visibili) a ottenere la capacità di scelta tipica di un vero essere umano, il famoso “**libero arbitrio**”. Il suo cammino nella vita attraversa esperienze che gli mostrano i fili che lo comandano, e forse – se siamo fortunati – possiamo dire la stessa cosa di noi stessi e della nostra esistenza. **Sapere di non essere liberi** è il primo passo per potersi liberare.

Uno stormo di uccelli volteggia nel cielo, incredibilmente **coordinato**, in evoluzioni spettacolari che affasciano chiunque stia osservando.

I topi della metropolitana di Tokyo riconoscono (e scansano) le trappole messe in atto per catturare i topi della metropolitana di Parigi, dopo solo pochi giorni e **senza alcun contatto tra loro**.

“Qualcosa” li sta pilotando, informando. Sono energie invisibili che impregnano la Natura, comunicando in modo sottile con ogni specie al fine di **proteggerne** i componenti.

Accade così anche a noi, esseri umani? Vi sono energie invisibili che ci sovrastano e pilotano il nostro agire? E hanno il fine di proteggerci o di **dominarci**?

Un uomo mite e rispettoso guarda una partita di calcio tra tifosi ultras e si trasforma in un essere violento e irrazionale, come se fosse “**posseduto**”.

Un pacifico corteo di protesta sociale sfocia in un assalto alla qualunque, un branco di bulli si permette azioni che nessuno dei suoi componenti – da solo – oserebbe mai compiere, uno schieramento di militari marcia con il “passo dell’oca” ...

E ancora ... uomini e donne **religiosi** (di tutti i tempi e di ogni confessione) che si prodigano con spirito **umanitario** a tentare di compensare le ingiustizie del mondo, e altri (a volte gli stessi) che divengono **intolleranti** e violenti non appena viene messo in discussione qualche dogma della loro fede ...

Ma anche uomini di **scienza** che proclamano grandi verità che verranno poi superate e a volte del tutto smentite da altre verità, ma che radiano dai loro ordini (cioè “scomunicano” in termini moderni) chi osa metterle di volta in volta **in discussione**.

Vogliamo parlare della **pubblicità** e dei suoi (perversi) rituali? Anche no, direte voi, già ce la dobbiamo sorbire continuamente ... Purché siamo tutti consapevoli di non esserne indenni, che i simboli e mantram utilizzati dalle grandi aziende commerciali (telefoniche, automobilistiche, finanziarie, ecc ...) evocano, riproducono e diffondono su di noi potenti energie. Anche quando (apparentemente) non le stiamo guardando con attenzione.

Sono tutte **energie invisibili**, ma – che esse siano naturali, morali (religione), concettuali (scienza) od occulte

(pubblicità) – il Pinocchio in noi può e forse deve chiedersi: quanto sono **dipendente** da queste forze, nella mia esistenza quotidiana?

Per divenire veri e propri **esseri umani** ci spetta il compito di imparare a discernere cosa ci muove, come sono fatti i fili che ci pilotano, quando e perché vengono messi in movimento, cosa ci suggeriscono e cosa – sottilmente – ci impediscono. E attraverso questo **sano discernimento**, una presa di coscienza dopo l'altra, arrivare a **conquistare** quel libero arbitrio che ci illudiamo già di possedere per nascita.

In realtà nasciamo burattini. Tutti, chi più chi meno. Da un legno speciale, è vero, Geppetto se ne rende conto subito. Ma per **trasformarci** in esseri umani degni di questo (nobile) nome c'è una strada da percorrere, e nessuno può percorrerla al posto nostro.

PS.

Vorrei aggiungere una considerazione sulle energie che vengono a volte considerate “spirituali”. Ho usato appositamente la s e non la S, poiché lo **Spirito** che nobilita la nostra **anima** e la spinge a creare **azioni armoniche con il Tutto** NON fa parte di tutte le energie invisibili che abitano da padrone questa Terra. “*Il Tao che può essere nominato (vale a dire descritto) non è il vero Tao*”.

Tuttavia – ecco il **Grande Paradosso** – “*ci è più vicino dei piedi e delle mani*”, racconta il Vangelo cristiano, è qualcosa che vive “dentro di noi” ed è – al tempo stesso – “oltre noi”. Possiamo accedervi?

Sì.

È facile?

No.

È necessario?

Sì, se vogliamo conoscere e incarnare la **Virtù misteriosa**.

From: <https://www.esotericoquotidiano.it/>

Data di pubblicazione: 12/10/2024

Salvato in PDF in data: 10/12/2024

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/luomo-i-misteri-lignoto/cosa-ci-anima-2/12/10/2024/>